



Repubblica Italiana

CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 51 DEL 31/3/2016

Oggetto: Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1, commi 611-615 della legge 190/2014)

IL SINDACO

Premesso che l'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015) prevede un complesso di norme che, facendo seguito al mandato attribuito al Commissario straordinario per la spesa pubblica con l'art. 23 del d.l. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, obbliga gli enti locali a realizzare, a partire dal 2015, processi di razionalizzazione dei servizi pubblici locali (in particolare di quelli a rete) e, soprattutto, delle società da essi partecipate, con l'obiettivo di ridurre gli attori del sistema e di conseguire risparmi di spesa;

Considerato che la linea di intervento sulle società è specificamente definita dai commi dal 611 al 615 del citato art.1, secondo uno schema che richiede l'impegno degli enti locali teso ad avviare un immediato percorso di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, con traduzione delle misure individuate in un piano operativo, da approvare, pubblicare sul sito internet e inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Dato atto, in particolare, che il comma 611 dispone che gli enti locali *“a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Considerato che la definizione delle soluzioni possibili per conseguire la riduzione delle partecipazioni e i risparmi di spesa è rimessa dal comma 612 ad un particolare strumento programmatico, stabilendo - infatti - la disposizione normativa:

- a) che il sindaco definisca e approvi, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- b) che tale Piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, venga pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione e venga trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti;

c) che entro il 31 marzo 2016 il sindaco predisponga una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Vista la Determinazione sindacale n. 96/2015 ad oggetto *“Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Art. 1, c. 612 della legge n. 190/2014. Atto ricognitorio”*, come integrata con successiva Determinazione sindacale n. 45/2016, alla luce della Deliberazione n. 61/2016/INPR del 19/2/2016 della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, ad oggetto *“Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate” - Trasmissione deliberazione n. 61/2016/INPR.*”;

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 59 del 16/3/2016 ad oggetto *“Deliberazione Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, n. 61/2016/INPR del 19/2/2016. Presa d’atto del “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ex Art. 1, c. 612 della legge n. 190/2014”, di cui alla DS n. 96/2015, come integrato con DS n. 45/2016”*;

Ribadito che il comune di Mazara del Vallo partecipa esclusivamente a due società obbligatorie per legge e segnatamente:

	Denominazione	Quota di partecipazione	Durata	Funzioni	Note
1	BELICE AMBIENTE Società per azioni	33,31%	in liquidazione <i>ope legis</i>	Società di gestione dell'ex ATO TP 2 del ciclo dei rifiuti, con funzioni di regolamentazione e di gestione <i>in house</i> del servizio	Costituita nel 2002. In liquidazione dal 27/01/2011
2	S.R.R. Trapani Provincia Sud Società consortile per azioni	35,51%	19 anni	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in società con altri comuni	Costituita con deliberazione CC n. 107 del 26/7/2011 a far data dal 25/10/2012 INATTIVA

Dato atto che i dati relativi alle partecipazioni societarie, ad oggi disponibili, risultano pubblicati nell'apposita sottosezione di *“Amministrazione trasparente”*, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 del d. lgs. 33/2013;

Vista la nota Prot. Gen. n. 0018345 del 19/3/2016, indirizzata ai dirigenti del 2° e 3° settore ed al responsabile dell'Ufficio rapporti con la società di gestione dei rifiuti (ATO/ARO/SRR), con la quale il segretario generale ha richiesto una relazione tecnica sui risultati conseguiti rispetto al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. 190/2014, onde consentire al sindaco di adempiere all'obbligo di legge;

Vista la relazione tecnica su *“Rapporto tra i costi dei servizi di raccolta rsu – indifferenziati in Mazara del Vallo scaturenti dalle ordinanze sindacali contingibili e urgenti e i costi dei P.E.F. Belice Ambiente s.p.a. in liquidazione gestione commissariale”* del 19/3/2016, trasmessa con e-mail del 21/3/2016, ore 18:45, dal responsabile dell'Ufficio rapporti con la società di gestione dei rifiuti (ATO/ARO/SRR), in riscontro alla richiesta suddetta;

Ribadito che il comune di Mazara del Vallo non ha alcun potere gestionale o decisionale in merito alle suddette società partecipate, entrambe obbligatorie per legge, con la conseguenza che esse sono pertanto escluse dal raggio di applicazione dell'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 7/2011, trattandosi di *“partecipazioni obbligatorie per legge e che fanno riferimento a servizi istituzionali”*;

Atteso che l'obiettivo del Piano di razionalizzazione dell'ente, di cui in premessa, riguarda la mera esecuzione delle vigenti norme di legge in materia di gestione dei rifiuti e cioè il transito obbligatorio dall'ATO TP2 (Società di gestione "Belice Ambiente S.p.A.", in liquidazione e gestione commissariale) alla SRR "Trapani Provincia Sud" (costituita dal 2012 ma non ancora operativa);

Dato atto che il Comune di Mazara del Vallo subisce pertanto le modalità di gestione dei rifiuti attualmente stabilite dal legislatore regionale, nonché i disagi di una gestione del servizio spesso carente, al limite dell'interruzione di pubblico servizio (come più volte denunciato alle autorità competenti) con la conseguenza di aver dovuto più volte attivare i poteri sindacali attribuiti dalla legge per fronteggiare le gravissime emergenze igienico-sanitarie, peraltro segnalate anche dalle autorità competenti;

Dato atto altresì che i correlati costi di gestione della Società "Belice Ambiente" S.p.A. risultano ben superiori a quelli che il comune dovrebbe sopportare ove gestisse in autonomia l'intero ciclo dei rifiuti, come si evince dalla sopra citata dettagliata relazione tecnica su "*Rapporto tra i costi dei servizi di raccolta RSU – indifferenziati in Mazara del Vallo scaturenti dalle ordinanze sindacali contingibili e urgenti e i costi dei P.E.F. Belice Ambiente s.p.a. in liquidazione gestione commissariale*";

Vista la Determinazione dirigenziale 3° Settore n. 143 dell'8/03/2016 ad oggetto "*Determinazione ad oggi rapporto debiti/crediti anno 2015 tra Comune di Mazara del Vallo e Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione - Gestione Commissariale*" (di cui la Giunta Municipale ha preso atto con deliberazione n. 48 del 25/03/2016, esecutiva ai sensi di legge), dalla quale si evince che alla data dell'8/3/2016 il comune di Mazara del Vallo vantava un credito di € 1.271.136,28 che dovrà essere parzialmente decurtato da fatture ancora non pervenute e che comunque non supereranno l'importo del credito;

Vista la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 612 della legge 190/2014), redatta sulla scorta dei documenti agli atti dell'ente, che si allega al presente provvedimento sub lett. "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 190/2014;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa:

1. Ribadire che il Comune di Mazara del Vallo partecipa esclusivamente a due società obbligatorie per legge, come dettagliatamente descritto nella narrativa che precede.

2. Approvare la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 612 della legge 190/2014), redatta sulla scorta dei documenti agli atti dell'ente, che si allega al presente provvedimento sub lett. "A" per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. Disporre che la presente determinazione, completa dell'allegata relazione, venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, all'apposita sezione "Amministrazione trasparente/Enti controllati/Società partecipate" a cura del responsabile e venga trasmessa, a cura dell'Ufficio delibere, alla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, via PEC: sicilia.controllo@corteconticert.it, nonché al Consiglio comunale - per il tramite del suo presidente - ed al Collegio dei revisori, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Il Sindaco

(F.to: On. Nicolò Cristaldi)

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
(Vedi referta originale allegata al presente atto)